COMUNE DI MARENO DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE INFORMATICO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 45 DEL 21/12/2023

OGGETTO:	**Imposta Municipale Propria - IMU - Conferma aliquote anno 2024**

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventuno** del mese di **dicembre** dalle ore **19:00**, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, per determinazione del Presidente con avvisi scritti, recapitati nei tempi e nelle forme di legge e di Regolamento, si è riunito in seduta Pubblica e di 1ª convocazione, sessione Ordinaria, il Consiglio Comunale.
Eseguito l'appello, risultano:

NOMINATIVO	INCARICO	PRESENZA
Andrea Modolo	Presidente	Presente
Gianpietro Cattai	Consigliere	Presente
Sergio Capra	Consigliere	Presente
Maria Elena Augusta Nasisi	Consigliere	Presente
Esterina Liessi	Consigliere	Presente
Antonella Lot	Consigliere	Presente
Manuela Marcon	Consigliere	Presente
Annalisa Lovat	Consigliere	Assente Giustificato
Giovanni Tonon	Consigliere	Presente
Roberto Zanchetta	Consigliere	Presente
Davide Brugnera	Consigliere	Presente
Gianluigi Cancian	Consigliere	Presente
Edoardo Bof	Consigliere	Presente

Numero totale PRESENTI: 12 – ASSENTI: 1

Partecipa alla seduta la dott.ssa Carmela Cipullo Segretario del Comune.
Assume la presidenza la Sig.ra Maria Elena Augusta Nasisi, nella sua qualità di Presidente, la quale constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la discussione e deliberazione sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Alle ore 19.12 circa, durante la trattazione del presente punto all'ordine del giorno, entra in aula il Consigliere Comunale Gianluigi Cancian, per cui da quel momento in poi i Consiglieri Comunali presenti risultano n. 12.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

SENTITA la relazione del **Vice Sindaco, Gianpietro Cattai,** e gli interventi che ne sono seguiti il cui testo, deregistrato da supporto informatico, è riportato in allegato;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri:
- di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- di regolarità contabile;

CON VOTI favorevoli n. 12, contrari n. 0 astenuti n. 0 espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di APPROVARE integralmente l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Inoltre

IL CONSIGLIO COMUNALE

con successiva separata votazione, resa sempre per alzata di mano, con il seguente esito: favorevoli n. 12, contrari n. *0*, astenuti n. 0

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO COMUNALE
Maria Elena Augusta Nasisi (Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art 24 del D.Lgs. n82/2005 e s.m.i.)	Carmela Cipullo (Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art 24 del D.Lgs. n82/2005 e s.m.i.)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Mareno di Piave ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

COMUNE DI MARENO DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE INFORMATICO

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 55 DEL 15/12/2023

OGGETTO:	**Imposta Municipale Propria - IMU - Conferma aliquote anno 2024**

IL SINDACO

Richiamato l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) il quale stabilisce che "*A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.";*

Preso atto pertanto che, a decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. n. 147/2013, sono state abrogate e che l'IMU è oggi disciplinata dalla L. n. 160/2019, e nello specifico dall'art. 1, commi da 739 a 783;

Viste le disposizioni del D. Lgs. n. 504/1992 e dell'art. 1, commi 161-169, della L. n. 296/2006, direttamente o indirettamente richiamate dalla L. n. 160/2019;

Dato atto che l'art. 1, comma 744, della L. n. 160/2019, conferma che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento; tale riserva non si applica agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D posseduti dai comuni e che insistono sul rispettivo territorio. Le attività di accertamento e riscossione relative agli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D sono svolte dai comuni, ai quali spettano le maggiori somme derivanti dallo svolgimento delle suddette attività a titolo di imposta, interessi e sanzioni. Il successivo comma 753 fissa, inoltre, per gli stessi immobili, l'aliquota di base allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato;

Richiamato l'art. 52 del D. Lgs. n. 446/1997, disciplinante la potestà regolamentare dell'ente in materia di entrate, applicabile alla nuova IMU in virtù di quanto disposto dall'art. 1, comma 777, della L. n. 160/2019;

Viste le deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 35 del 17 dicembre 2019 all'oggetto: "Aliquota IMU, TASI ed Addizionale Comunale IRPEF anno 2020 – Conferma";
- n. 16 del 30 aprile 2020 all'oggetto: "Imposta Municipale Propria (IMU) – Approvazione aliquote anno 2020";
- n. 29 del 22 settembre 2020 all'oggetto: "Regolamento di disciplina dell'Imposta Municipale propria (IMU) – Approvazione";

- n. 45 del 29 dicembre 2020 all'oggetto: "Imposta Municipale Propria – IMU – Conferma aliquote anno 2021";
- n. 45 del 30 dicembre 2021 all'oggetto: "Imposta Municipale Propria - IMU - Conferma aliquote anno 2022";
- n. 43 del 22 dicembre 2022 all'oggetto: "Imposta Municipale Propria - IMU - Conferma aliquote anno 2023";

Richiamato l'art. 1, comma 756, della L. n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

Rilevato che, ai sensi del comma 757, dell'art. 1, L. n. 160/2019, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale, che consente l'elaborazione di un apposito prospetto delle stesse;

Visto il Decreto interministeriale del 20 luglio 2021 - Ministero Economia e Finanze – **"**Approvazione delle specifiche tecniche del formato elettronico per l'invio telematico delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni, delle province e delle citta' metropolitane.";

Preso atto che la Risoluzione n. 7/DF del MEF, del 21 settembre 2021, prot. 52961 - ha chiarito le modalità di trasmissione delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni al Portale www.finanze.gov.it, e che tale obbligo inizierà a decorrere dall'anno d'imposta 2022;

Dato atto che questo Comune adotterà le necessarie modalità dettate dalle disposizioni richiamate al fine della pubblicazione delle delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate dei comuni;

Ritenuto, per quanto sopra, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di confermare, anche per l'anno 2024, le aliquote dell'imposta approvate per l'anno 2023 come segue:

- aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019): 0,5%;
- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133: 0,1%;
- aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: esente (come da disposizione normativa – art. 1 c. 751 L.n. 160/2019);
- aliquota per i terreni agricoli: 0,76%;
- aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 0,86%;
- aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753: 0,86%.

Dato atto che questo Comune ritiene opportuno elencare le aliquote IMU anno 2024 in un prospetto riepilogativo, allegato sub "A" alla presente deliberazione, così come già fatto anche per l'anno

d'imposta 2023, il quale consente al contribuente maggior chiarezza nell'applicazione della giusta aliquota ai propri immobili oggetto di imposizione;

Atteso che, ai sensi del comma 767, dell'art. 1, L. n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l'anno di riferimento purché siano pubblicate sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

Rilevato che la pubblicazione di cui al punto precedente prevede l'inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ora secondo le disposizioni del richiamato Decreto Ministero Economia e Finanze 20 luglio 2021;

Evidenziato che, in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

Visto l'art. 1 comma 169, della L. n. 296/2006 secondo cui: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

DATO ATTO degli obblighi di astensione di cui agli artt. 6 e 7 del codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 28.01.2014 e successivi aggiornamenti e all'art. 6-bis della L. 241/90 e ss.mm.ii. e verificato che, pertanto, in ordine al presente provvedimento, non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile del procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto;

ATTESA l'urgenza in re ipsa;

VISTI:
- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. - TUEL;
- il D. Lgs. 118/2011 relativo alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli enti locali e loro organismi così come corretto ed integrato dal D. Lgs. 126/2014;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento di contabilità;

PRESO ATTO che, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 3 del vigente Regolamento dei controlli interni, sul presente provvedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri:
- di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- di regolarità contabile.

P R O P O N E

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

2. di confermare per l'anno 2024 le aliquote dell'imposta municipale propria già confermate per l'anno 2023, come segue:
   - aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 748, della L. n. 160/2019): 0,5%;

- detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della L. n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133: 0,1%;
- aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: esente (come da disposizione normativa – art. 1 c. 751 L.n. 160/2019);
- aliquota per i terreni agricoli: 0,76%;
- aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D: 0,86%;
- aliquota per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753: 0,86%.

3. di approvare l'allegato sub "A" alla presente deliberazione, come parte integrante della stessa.

4. di provvedere ad inviare per via telematica, mediante inserimento della presente deliberazione nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la successiva pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia, come previsto dal Decreto Interministeriale Ministero Economia e Finanze del 20 luglio 2021.

Inoltre, con successiva separata votazione

P R O P O N E

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lionella Montagner
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art 24 del D.Lgs. n82/2005 e s.m.i.)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Mareno di Piave ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

COMUNE DI MARENO DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE INFORMATICO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL 15/12/2023

UO: 2° Servizio - ECONOMICO FINANZIARIO, TRIBUTI, PERSONALE E CED

OGGETTO: Imposta Municipale Propria - IMU - Conferma aliquote anno 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c.1 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Esito	Motivazione
Favorevole	

IL RESPONSABILE

Lionella Montagner
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art 24 del D.Lgs. n82/2005 e s.m.i.)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Mareno di Piave ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

COMUNE DI MARENO DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE INFORMATICO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 15/12/2023

UO: 2° Servizio - ECONOMICO FINANZIARIO, TRIBUTI, PERSONALE E CED

OGGETTO: Imposta Municipale Propria - IMU - Conferma aliquote anno 2024

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

ai sensi degli artt. 49, c. 1 e 147-bis, c. 1 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Esito	Motivazione
Favorevole	

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Lionella Montagner
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art 24 del D.Lgs. n82/2005 e s.m.i.)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Mareno di Piave ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

allegato sub "A"

Imposta Municipale Propria - IMU - aliquote anno 2024		
fattispecie	**norma di riferimento**	**aliquota stabilita dal Comune di Mareno di Piave pari a quanto stabilito dalla legge**
abitazione principale di categoria catastale A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7	art. 1, c. 740, L. n. 160/2019	esente
abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 * si applica una detrazione di euro 200,00	art. 1, c. 748, L. n. 160/2019	0,5%*
fabbricati del gruppo catastale D	art. 1, c. 753, L. n. 160/2019	0,86% (0,76% riservato allo Stato)
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (fabbricati merce)	art. 1, c. 751, L. n. 160/2019	esenti dal 2022
fabbricati rurali strumentali	art. 1, c. 750, L. n. 160/2019	0,1%
altri fabbricati (fabbricati diversi da: abitazione principale, fabbricati del gruppo catastale D, fabbricati merce, fabbricati rurali strumentali)	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,86%
aree fabbricabili	art. 1, c. 754, L. n. 160/2019	0,86%
terreni agricoli	art. 1, c. 752, L. n. 160/2019	0,76%

TESTO DEGLI INTERVENTI

PUNTO N. 2: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA – IMU – CONFERMA ALIQUOTE ANNO 2024.

PRESIDENTE: Passo la parola al Vicesindaco Gianpietro Cattai.

VICESINDACO: Grazie Presidente. Buonasera a tutti anche da parte da parte mia. Tutta la lista dei soliti ordini del giorno in preparazione poi dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026. Colgo anche l'occasione per salutare il dottor Luca Campana, il nostro Revisore dei conti, sempre presente nelle occasioni dell'approvazione del Bilancio di Previsione, piuttosto che del rendiconto e, ovviamente, come sempre, come d'abitudine anche la presenza del responsabile del servizio finanziario Lionella Montagner che mi assiste e ci assiste per le questioni più di carattere tecnico. Allora, questa prima delibera riguarda appunto la conferma delle aliquote dell'IMU. In questa delibera andiamo, sostanzialmente, a confermare le aliquote già in vigore per l'anno 2024. Io non mi dilungo altro, farò poi... ritornerò poi sull'argomento nell'occasione della discussione dell'argomento del punto dell'ordine del giorno di approvazione del Bilancio. Quindi, con questa delibera viene chiesto al Consiglio comunale di confermare le aliquote già in vigore nel 2023 anche per l'anno 2024.

PRESIDENTE: Bene. Se qualcuno ha qualche osservazione da muovere relativamente a questo punto, altrimenti passerei alla... prego, la parola al Consigliere Bof.

CONS. BOF: Volevo chiedere al signor Gianpietro, è possibile magari che per gli anni che verranno queste aliquote possano essere ridisegnate, magari, abbassandole? Non so se mi sono spiegato.

VICESINDACO: Sì sì, l'osservazione è molto chiara. Allora, ovviamente, per l'anno 2024 approviamo il mantenimento delle aliquote. Nella mia esperienza, all'interno di questo Consiglio comunale e in particolar modo con l'attenzione al Bilancio, non ho mai visto che i Comuni siano stati messi nelle condizioni di avere maggiori risorse rispetto a quelle che possono avere come risorse proprie. Quindi, pur auspicando per il futuro, anche noi, la possibilità di un abbassamento, realisticamente, dico, la vedo una cosa molto difficile. Quest'anno abbiamo quadrato il Bilancio, dopo anche su questo mi dilungherò, siamo riusciti a quadrare il Bilancio grazie a tutta l'attività che è stata fatta, non solo da quest'anno ma che si è costruita nel tempo, ma che per fortuna è stata fatta e per fortuna riusciamo a quadrare il Bilancio senza aumentare le imposte. Dico anche che, ancora una volta, andiamo ad approvare un Bilancio di Previsione senza conoscere quelli che possono essere i trasferimenti da parte dello Stato, anzi con una bozza di Legge di Bilancio per il prossimo anno che prevede un taglio al comparto dei Comuni a livello nazionale di 200 milioni di euro, ma dei quali non sappiamo a quanto ammonterà il taglio per il Comune di Mareno di Piave. Quindi, dico, l'attenzione è stata sempre quella di tenere le imposte basse, sì. Alla domanda specifica: si potrà pensare a una riduzione delle imposte, in questo caso dell'IMU, dico, ci penseremo sicuramente, realisticamente, dico, oggi non ho elementi per dire che riusciremo ad abbassarle.

CONS. BOF: Posso chiedere un'altra cosa? In termini di cifre, queste aliquote, parliamo sia di IMU che di IRPEF, quanto portano nelle casse comunali?

VICESINDACO: Allora, questo lo abbiamo nel dettaglio, l'addizionale comunale all'IRPEF sul 2024 abbiamo stimato un introito di 1.170.000 euro, mentre per quanto riguarda l'IMU ordinaria di 1.440.000 euro; diciamo, queste due, IMU prima, addizionale comunale al secondo posto sono le entrate che fanno funzionare il Comune, perché da parte dello Stato abbiamo un trasferimento che ormai sta rasentando non dico l'irrisorietà, ma che abbiamo stimato in 280.000 euro, se non ricordo male, sul 2024, rispetto al quale… voglio dire rispetto a diversi anni fa, quando i Comuni stavano in piedi con i trasferimenti... almeno il Comune di Mareno di Piave l'importo del trasferimento da parte dello Stato era un importo consistente, ora ovviamente va sempre via via scemando, ecco. Tenendo anche presente che, rispetto alla vecchia impostazione, nel quale l'IMU era un'imposta totalmente a beneficio del Comune, dall'ultima riforma, se non ricordo male, dal 2020, però potrei anche sbagliare

c'è una quota, quasi la quota complessiva dell'IMU relativa agli immobili D va allo Stato, oggi stiamo parlando di una cifra attorno ai 530.000 euro. Quindi i cittadini di Mareno versano 530.000 euro allo Stato per ricevere, adesso vado un po' semplificando, 280.000 euro.

CONS. BOF: Lo Stato che strumenti adotta nell'elargire il contributo al Comune? Cioè ha dei paletti oppure li dà proprio così, a pioggia?

VICESINDACO: Una volta, fino a qualche anno fa, ma pochissimi anni fa, il sistema dei trasferimenti era fortemente basato sulla spesa storica, sostanzialmente chi più spesa aveva avuto in passato, partiamo perché veniva fatto base sui decreti stemmati degli Anni Settanta, laddove i Comuni bastava che suonassero il campanello del signor Stato e gli arrivavano i soldi, potevano spendere finché volevano. Oggi si va sempre più in un sistema che va a premiare i Comuni in base ai servizi. Già dal prossimo anno le diverse componenti che vanno a determinare il fondo di solidarietà comunale, che sostanzialmente sono i trasferimenti allo Stato, giusto per capirsi, viene basato su degli indicatori; di qui a dire che si arrivi a un regime per il quale ogni Comune va avanti con le proprie forze e che tutte le risorse prodotte in un Comune possono rimanere nello stesso Comune ancora ce ne vuole, ovviamente, siamo ben distanti.

CONS. BOF: Grazie.

VICESINDACO: Prego.

Entra il Cons. Cancian (pres.12)

PRESIDENTE: Dunque, è arrivato anche il Consigliere Cancian. Possiamo porre ai voti questa proposta di delibera. Chiedo le dichiarazioni di voto del Capogruppo di minoranza Roberto Zanchetta.

CONS. ZANCHETTA: Favorevoli.

PRESIDENTE: Capogruppo di maggioranza Giovanni Tonon.

CONS. TONON: Favorevoli.

PRESIDENTE: Votiamo.
Favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Votiamo anche per dare l'immediata eseguibilità alla delibera.
Quindi favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE I.E.

PRESIDENTE: Quindi con 12 voti favorevoli approviamo la delibera relativa all'imposta municipale propria IMU, confermando le aliquote per l'anno 2024 e ne dichiariamo l'immediata eseguibilità.

COMUNE DI MARENO DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE INFORMATICO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 21/12/2023, avente oggetto "Imposta Municipale Propria - IMU - Conferma aliquote anno 2024" è stata affissa il 11/01/2024 all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi.

COMUNE DI MARENO DI PIAVE
11/01/2024

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO

Daniela Da Re
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art 24 del D.Lgs. n82/2005 e s.m.i.)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Mareno di Piave ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.

COMUNE DI MARENO DI PIAVE

PROVINCIA DI TREVISO

ORIGINALE INFORMATICO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica, che la delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 21/12/2023, avente ad oggetto "Imposta Municipale Propria - IMU - Conferma aliquote anno 2024" è divenuta esecutiva il 22/01/2024, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'articolo 134, comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI MARENO DI PIAVE
22/01/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Daniela Da Re
(Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art 24 del D.Lgs. n82/2005 e s.m.i.)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del DLgs 07/03/2005 n. 82 e s.m.i (CAD)., il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente documento è conservato in originale nella banca dati del Comune di Mareno di Piave ai sensi dell'art. 3-bis del CAD.